Allegato 2 alla Determina Dirigenziale

composto da pagg. 3

Il Direttore Dott. Giuseppe Barbalace

 Spett.le

 DIREZIONE WELFARE E SALUTE

 AREA DOMICILIARITA’

 UNITA’ COORDINAMENTO SERVIZI

 PER LA DOMICILIARITA’

|  |
| --- |
| **AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ENTI DEL TERZO SETTORE ACCREDITATI PER L’EROGAZIONE DI INTERVENTI DOMICILIARI A FAVORE DI CITTADINI E FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI MILANO** |

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il

residente a prov. cap.

in qualità di (carica sociale):

**🞏 titolare** (per l’impresa individuale);

**🞏 socio** (per le società in nome collettivo);

**🞏 socio accomandatario** (per le società in accomandita semplice);

**🞏 membro del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo

**🞏 socio unico persona fisica;**

**🞏 socio di maggioranza se società con meno di quattro soci** (per gli altri tipi di società o consorzio);

**🞏 direttore tecnico non firmatario dell’offerta (per ogni tipo di società o consorzio);**

dell’Impresa (nome)

con sede a

C.F\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_P.I.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*In caso di ATI la presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti sopra riportati di ciascuna impresa componente il RTI.*

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

**D I C H I A R A**

in relazione alla procedura in oggetto, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i. che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

**1)** *(barrare/compilare il caso riconducibile al concorrente)*

**□** di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

**a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

**c)** frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

**f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

***Ovvero***

**□** di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 C.P.P. relativamente a:

 ai sensi dell’art.\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del C.P.P nell’anno

e che l’impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata (in analogia e non in applicazione dell’art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016);

***N.B.: Tale dichiarazione dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.***

***Le dichiarazioni di cui ai successivi punti devono essere rese singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall’Art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011***

**□** che non sussistano nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

*(L'esclusione di cui al presente punto va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).*

**□** di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016, in analogia e non in applicazione dello stesso.

Luogo e data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE**

Il presente modello per le **dichiarazioni di idoneità morale** deve essere utilizzato da parte dei seguenti soggetti non firmatari della domanda: a) titolare *(per l’impresa individuale);* soci *(per le società in nome collettivo);* soci accomandatari *(per le società in accomandita semplice);* membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza se società con meno di quattro soci *(per gli altri tipi di società o consorzio)*; b) Direttore tecnico non firmatario dell’offerta *(per ogni tipo di società o consorzio)*.

**La presente dichiarazione dovrà essere firmata.**

Unire copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario interessato, ai sensi dell’art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000

Esclusivamente per i soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di invio della domanda relativa all’iscrizione in oggetto, ai fini dell’attestazione del possesso dei requisiti, è ammissibile che il Legale Rappresentante dell’Impresa produca una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà **“per quanto a propria conoscenza”.**